



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEO

***RELAZIONE ANNUALE
DELLA COMMISSIONE PARITETICA
DOCENTI - STUDENTI***

Anno

2021

Dipartimento di
Studi Umanistici (DISTUM)

Corso di Studio
Storia dell'Arte (LM-89)

Sezione A. Composizione e riunioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Denominazione del Corso di Laurea/Laurea magistrale/Laurea magistrale a ciclo unico	Classe	Sede
Storia dell'Arte	LM-89	Urbino

Composizione della CPDS

Atto di nomina: Delibera del Consiglio DISTUM n. 170/2020 del 28/10/2020

	Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Andrea Paribeni	Coordinatore	Scienze Umanistiche. Discipline Letterarie Artistiche e Filosofiche L-10
	Andrea Paribeni	Segretario	Scienze Umanistiche. Discipline Letterarie Artistiche e Filosofiche L-10
	Anna Maria Ambrosini Massari	Membro	Storia dell'Arte LM-89
	Massimo Baldacci	Membro	Scienze della Formazione Primaria LM-85 bis
	Manuela Berlingeri	Membro	Scienze e Tecniche Psicologiche L-24
	Mauro Bozzetti	Membro	Scienze dell'Educazione L-19
	Guido dall'Olio	Membro	Lettere Classiche e Moderne LM-14/15
	Mario Rossi Monti	Membro	Psicologia Clinica LM-51
	Emanuela Susca	Membro	Pedagogia LM-85
Studenti	Jennifer Badaloni	Studente	Storia dell'Arte LM-89
	Federica Bianchi	Studente	Scienze dell'Educazione L-19
	Denise Fiore	Studente	Scienze e Tecniche Psicologiche L-24
	Elena Guiducci	Studente	Lettere Classiche e Moderne LM-14/15
	Francesco Manfredi	Studente	Pedagogia LM-85
	Giovanna Mariani	Studente	Psicologia Clinica LM-51
	Francesca Peruzzini	Studente	Scienze Umanistiche. Discipline Letterarie Artistiche e Filosofiche L-10
	Lavinia Tanfulli	Studente	Scienze della Formazione Primaria LM-85 bis

Calendario delle sedute della CPDS in composizione plenaria

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	06.04.21	Comunicazioni del Coordinatore; illustrazione delle linee guida della CPDS per il 2021; definizione della composizione delle sottocommissioni e individuazioni dei responsabili per ciascuna di esse	Jennifer Badaloni; Massimo Baldacci; Manuela Berlingeri; Mauro Bozzetti; Denise Fiore; Guido dall'Olio; Francesco Manfredi; Roberta Marcheselli; Giovanna Mariani; Andrea Paribeni; Francesca Peruzzini;

			Emanuela Susca; Lavinia Tanfulli assenti giustificati; Anna Maria Ambrosini Massari; Elena Guiducci; Mario Rossi Monti
Seduta 2	30.11.21	Comunicazioni del coordinatore; presa d'atto dell'invio delle relazioni dei singoli CdS; impostazione e stesura della sezione C della relazione	Anna Maria Ambrosini Massari; Massimo Baldacci; Manuela Berlingeri; Federica Bianchi; Mauro Bozzetti; Denise Fiore; Guido dall'Olio; Elena Guiducci; Francesco Manfredi; Andrea Paribeni; Francesca Peruzzini; Emanuela Susca; Lavinia Tanfulli assenti giustificati; Jennifer Badaloni; Mario Rossi Monti

Calendario delle sedute della sottocommissione CPDS

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	23.11.21	Confronto e verifica dello stato di avanzamento nella stesura della reazione finale per quanto concerne la sezione B relativa ai singoli CdS	Anna Maria Ambrosini Massari; Jennifer Badaloni; Guido dall'Olio; Elena Guiducci; Andrea Paribeni; Francesca Peruzzini

Fonti documentali consultate

Documenti
Scheda SUA-CdS
Scheda di monitoraggio annuale
Rapporto di riesame ciclico
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Dati Alma Laurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
Questionari di valutazione della didattica e testimonianza diretta degli studenti
Documenti pubblicati on line dal Presidio di Qualità dell'Ateneo

Sito web

<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/presidio-della-qualita-e-commissioni-di-ateneo/commissioni-paritetiche-del-dipartimento-di-studi-umanistici-distum>

Sezione B. Analisi e proposte per la gestione delle attività del corso di studio (CdS)

1. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Il CdS partecipa alle iniziative organizzate dall'Università a livello di Dipartimento e che consistono nell'offerta di un servizio di orientamento e tutorato in accoglienza e in itinere che ha lo scopo di aiutare l'inserimento degli studenti nell'ambiente universitario, oltre che l'obiettivo di risolvere eventuali problemi o dubbi che naturalmente potrebbero sorgere durante il percorso di formazione, compresa anche la compilazione dei piani di studio individuali. A questo proposito, su indicazione della rappresentante degli studenti e delle studentesse in CPDS, Jennifer Badaloni, si segnala la richiesta da parte della componente studentesca di rimandare il termine ultimo di scadenza per la compilazione dei piani di studio individuali.

Tali iniziative hanno visto la collaborazione di docenti-tutor e studenti-tutor che hanno offerto il loro supporto sia in presenza, sia a distanza attraverso l'utilizzo della posta elettronica e dei social network. Agli sforzi fin qui elencati si sommano anche le attività di assistenza per periodi di studio all'estero e le attività di sostegno alla mobilità internazionale degli studenti messa a disposizione dal Dipartimento. Nonostante ciò, però, il lavoro condotto dagli studenti-tutor non risulta essere particolarmente adeguato, così come quello svolto dalla segreteria. Nel questionario di gradimento, infatti, gli studenti riservano alle due specifiche voci voti tra i più bassi (quesito D.21 per i tutor: 6.88 nel 2020, 7.14 nel 2019; quesito D.20 per la segreteria: 6.94 nel 2020, 7.19 nel 2019). Occorrerà quindi segnalare alle parti interessate il disappunto emerso e che sembra trovare ulteriore conferma nel dato che riguarda una terza valutazione di molto inferiore alla media del CdS: quella riferita al reperimento di informazioni relative al corso di studio sulle pagine web (quesito D.22), ritenute poco chiare (6.76 nel 2020, 7.77 nel 2021).

A livello di Ateneo, invece, si segnalano iniziative finalizzate tanto all'accoglienza dei nuovi studenti, quanto all'accompagnamento dei laureati nel mondo del lavoro. Tra le prime vanno senz'altro menzionate la verifica della preparazione iniziale (VPI) dei nuovi iscritti e, in caso di insufficienza, l'organizzazione di seminari di recupero; tra le seconde, invece, l'organizzazione delle giornate dedicate al Career day. Il CdS non assume iniziative proprie a riguardo e, complice anche la situazione critica di carenza di nessi tra il mondo della cultura e il mercato del lavoro nel settore dell'arte, ciò concorre a rafforzare le difficoltà già presenti negli scorsi anni riguardo l'istituzione di tirocini post-lauream. Il dato è segnalato soprattutto dagli esiti del questionario indirizzato ai laureati da Almalaurea per valutare la loro soddisfazione e la loro situazione occupazionale dopo la conclusione del loro percorso di studi, da cui emerge un diffuso malcontento. Molto apprezzabile, però, è il lavoro condotto dalla *Commissione per i rapporti con le parti interessate* che, istituita con il compito di contattare gli stakeholders (tra cui la Galleria Nazionale delle Marche), apre alla creazione di importanti dialoghi con le principali istituzioni del territorio, che auspichiamo portino all'organizzazione di percorsi di collaborazione che agevolino l'ingresso dei laureati nel complesso mondo del lavoro nel settore dei Beni Culturali.

Come segnalato anche nella passata relazione annuale della CPDS, invece, l'assenza di un Istituto o di un Dottorato afferente alla Scuola permette pochi sbocchi a chi tra gli studenti decide di continuare con la strada della ricerca. L'Ateneo, in questo senso, partecipa solamente al consorzio che, presieduto dall'Università di Perugia, ha dato origine ad una Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Scarsa soddisfazione degli ex studenti rilevata dai questionari Almalaurea	Organizzazioni di tavole rotonde con gli stakeholders specifici del settore dei Beni Culturali. Potenziamento delle attività di ricerca (creazione di un Istituto di ricerca o Dottorato afferente al CdS) che coinvolgano laureandi e

	laureati
Incertezza sulla compilazione dei piani di studio (dovuta in parte alla sovrapposizione di alcuni corsi, si veda più avanti la sezione B.3)	Rimandare il termine ultimo di scadenza per la compilazione dei piani di studio, così da consentire agli studenti una scelta oculata del loro percorso formativo
Scarsa soddisfazione del lavoro svolto dagli studenti-tutor e dalla segreteria studenti	Concordare con le parti interessate una strategia di miglioramento dei servizi offerti

2. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dall'analisi dei questionari di gradimento risulta in netto miglioramento la valutazione conferita al carico di studio (quesito D.12) che segnala l'aumento considerevole di +1 punto rispetto all'anno scorso (8.52 nel 2020 contro 7.44 nel 2019), portando la voce ad essere una tra le migliori insieme a quella inerente alle modalità d'esame (quesito D.4) che, anche se in leggerissima flessione, testimonia come queste risultino essere chiaramente descritte tanto nelle schede degli insegnamenti, quanto oralmente durante le lezioni.

Non si segnalano pertanto criticità.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Non si segnalano criticità	Non si hanno suggerimenti

3. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

L'analisi condotta sui questionari di gradimento degli studenti ha rilevato un quadro che, come anche negli anni precedenti, si conferma sostanzialmente positivo e, per diverse voci, superiore alla media di Dipartimento. Tra i punti di forza del CdS vanno senz'altro segnalati il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni e esercitazioni (quesito D.5: punteggio 8.86), la coerenza con la quale vengono condotti gli insegnamenti (quesito D.9: punteggio 8.64) e la reperibilità dei docenti (quesito D.10: punteggio 8.58).

A fronte di ciò, però, va anche evidenziata la diminuzione considerevole dei voti formulati dagli studenti per quanto riguarda specifiche voci, come quella che si riferisce alla capacità dei docenti di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (quesito D.6) che, da un anno a questa parte, ha perso quasi mezzo punto (7.93 nel 2020, 8.40 nel 2019), così come la valutazione fornita riguardo la soddisfazione complessiva degli studenti per gli insegnamenti (quesito D.23: 7.64 nel 2020, 8.21 nel 2019). In leggera diminuzione anche il dato che interessa la chiarezza dell'esposizione dei docenti (quesito D.7: 8.12 nel 2020, 8.34 nel 2019). Tra le cause di questo peggioramento devono aver pesato le difficoltà seguite all'erogazione della didattica a distanza nel 2020. A questo proposito, e anche in prospettiva di un rientro in presenza che sarà graduale, si ribadisce l'importanza di promuovere iniziative di sostegno e sviluppo delle competenze informatiche dei docenti così come anche individuato nel Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) 2020 (punto 3.C) del CdS.

Di poco più basso è il punteggio riguardante l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (quesito D.13: 7.58 nel 2020, 7.33 nel 2019) che, pur essendo poco più positivo rispetto allo scorso anno, presenta ancora ampio margine di miglioramento. A questo proposito la rappresentante degli studenti e delle studentesse in CPDS, Jennifer Badaloni, riporta d'intesa con la rappresentante degli studenti e delle studentesse in Consiglio del CdS, Elena Aubert, il generale malcontento da parte della componente studentesca per quanto riguarda l'organizzazione del calendario degli insegnamenti, attraversato da troppe sovrapposizioni d'orario che rendono molte volte impossibile la partecipazione alle lezioni.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Diminuzione del punteggio riguardante i quesiti D.6, D.7, D.13 e D.23	Discutere la questione in Consiglio per potenziare le attività e il lavoro di commissioni già individuate nel Rapporto di Riesame Ciclico 2020 del CdS

4. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

Stando al giudizio espresso dagli studenti, il materiale reso disponibile dai docenti è corrispondente al programma dei loro corsi e coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. La specifica voce del questionario di gradimento (quesito D.3), infatti, segnala una valutazione buona anche se in diminuzione rispetto allo scorso anno (8.04 nel 2020, 8.21 nel 2019).

Lo stesso vale anche per il giudizio espresso circa le attività didattiche integrative come esercitazioni, tutorati, laboratori e visite guidate (quesito D.8) che, con una valutazione ugualmente buona (8.13 nel 2020, 6.65 nel 2019), dimostrano la loro utilità ai fini dell'apprendimento delle materie insegnate nel CdS.

Subisce un aumento vertiginoso, invece, il punteggio conferito dagli studenti alle aule in cui si sono tenute le lezioni che, giudicate più che sufficientemente adeguate nel 2019 (punteggio di 7.04), ottengono una valutazione di 9.10: la migliore nel questionario di gradimento del 2020. Alla luce dei vincoli imposti dalla situazione pandemica e delle successive chiusure che hanno costretto l'Università ad erogare la didattica a distanza durante lo scorso anno accademico, il particolare gradimento degli studenti deve essere letto riferendolo non alle aule fisiche messe a disposizione dall'Ateneo, come detto inagibili, quanto alla capacità dell'Università di aver saputo far fronte all'emergenza organizzando aule virtuali in cui far continuare le attività di insegnamento. Il ricorso a programmi di videocomunicazione semplici e intuitivi, insieme al sussidio offerto dalla piattaforma Blended Learning, si è rivelato essere una strategia vincente e particolarmente apprezzata dagli studenti tanto che, anche in presenza di una didattica mista, la maggior parte di loro sembra ancora preferire la frequentazione a distanza.

A questo proposito è interessante segnalare come, invece, non sia cambiato il giudizio espresso circa le aule studio (quesito D.17) che, confermando una valutazione modesta, sembrano non aver trovato un loro corrispettivo digitale. Considerato il lavoro di gestione e riorganizzazione degli spazi universitari reso necessario dal vincolo imposto dal distanziamento sociale, converrà sfruttare l'occasione per individuare ambienti da trasformare in aule studio che avranno un ruolo estremamente importante quando la didattica in presenza tornerà ad essere obbligatoria, individuando ambienti di scambio e confronto che pure fanno bene alla vita comunitaria dell'Ateneo. L'immaterialità della didattica e l'abbandono degli ambienti universitari dovuti alla pandemia, infatti, hanno inciso non poco sulla partecipazione degli studenti alla vita politica dell'Università, trascurata in maniera importante già prima delle chiusure del 2020.

Concludendo l'analisi, risultano infine avere una valutazione simile anche le biblioteche e i laboratori messi a disposizione dall'Ateneo (quesiti D.18 e D.19). Poiché però il dato che emerge da queste voci si riferisce all'analisi condotta durante il 2020, prima cioè dell'importante riallestimento delle aule con schermi, computer, impianti audio e videoproiettori di ultima generazione, dell'apertura nuovo complesso appena ristrutturato di San Girolamo (2021) e della distribuzione di scanner nelle biblioteche, la CPDS ritiene giusto non segnalare a riguardo alcuna criticità e, anzi, esprimere il proprio plauso allo sforzo profuso per il miglioramento di questi ambienti.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Carenza di aule studio	Sfruttare la riorganizzazione degli spazi per individuare ambienti in cui i ragazzi possano tornare a studiare insieme e a confrontarsi quando l'attività didattica in presenza tornerà obbligatoria

5. Analisi delle attività di riesame e di monitoraggio del Corso di studio

La CPDS ritiene che il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2020 sia stato redatto con minuzia e che restituisca correttamente i risultati di un'analisi condotta in maniera coerente ed estremamente puntuale, raccogliendo anche le indicazioni suggerite dalla CPDS o provenienti dal gruppo AQ. Per ogni criticità individuata, il Gruppo di Riesame ha formulato obiettivi realizzabili con tempi di attuazione e responsabilità individuate in modo preciso.

Il CdS, inoltre, ha reso disponibile online tutta la documentazione prodotta, pubblicando anche un calendario delle sue attività che ha assicurato la trasparenza del lavoro svolto.

Anche in questo caso non si rilevano particolari criticità: la CPDS, il Gruppo AQ-CdS e il Gruppo di Riesame svolgono il loro lavoro d'intesa e in maniera eccellente.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Non si segnalano criticità	Non si hanno suggerimenti

6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La commissione ritiene che il CdS abbia compilato in maniera adeguata i quadri della SUA-CdS 2021 corredando il documento anche di link utili al reperimento del materiale consultato per la sua stesura. Pertanto non viene rilevata alcuna criticità.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Non si segnalano criticità	Non si hanno suggerimenti

Urbino, 29 novembre 2021

La coordinatrice (Anna Maria Ambrosini Massari)

La studentessa (Jessica Badaloni)

Sezione C.

Considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento

1. Descrizione dell'Offerta formativa del Dipartimento

L'offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici prevede in totale tre corsi di laurea triennale, quattro corsi di laurea magistrale ed un corso di laurea magistrale a ciclo unico. Tali corsi si articolano in tre filiere, una di studi letterari, filosofici e storico artistici costituita da una laurea triennale (L-10) articolata al suo interno in quattro curricula, e due lauree magistrali, rispettivamente di Lettere classiche e moderne (LM-14/15) e di Storia dell'arte (LM-89); una seconda filiera di materie pedagogico educative, composta da una triennale di Scienze dell'Educazione (L-19) ed una magistrale di Pedagogia (LM-85); una terza filiera di studi psicologici composta da una triennale di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) e una magistrale di Psicologia Clinica (LM-51); infine c'è la magistrale a ciclo unico di Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis) che costituisce una filiera a sé stante. A proposito della natura specifica di quest'ultimo CdS, si segnala la necessità di intervenire, per il prossimo anno, sulla composizione della CPDS, aggiungendo un ulteriore docente incardinato a questo Corso (e ovviamente il corrispettivo studente), al fine di consentire di effettuare riunioni di sottocommissione nel numero minimo previsto di componenti, in ossequio alle normative che sono comuni a tutti i regolamenti di Dipartimento dell'Ateneo.

Nell'anno in corso non sono state apportate variazioni di ordine regolamentare e/o ordinamentale ai CdS, ad eccezione del corso magistrale di Storia dell'Arte (LM-89), dove, a proposito dei requisiti di ammissione al corso, è stato innalzato a 30 il numero minimo di CFU nelle materie caratterizzanti che lo studente deve aver maturato nel corso di laurea triennale di provenienza (<https://www.uniurb.it/corsi/1756834/regolamenti> regolamento 2021/22). Propria a tutti i CdS sono poi la verifica della preparazione iniziale (VPI) e la verifica della preparazione personale (VPP) cui tutti gli studenti devono sottoporsi a prescindere dal possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione ai corsi; tempi e modalità della prova sono resi pubblici sui siti web delle strutture didattiche cui i singoli CdS afferiscono.

L'offerta formativa e i regolamenti di ciascun CdS vengono presentati e discussi nel Consiglio di Dipartimento alla presenza delle rappresentanze studentesche.

2. Analisi dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Analisi della situazione

A proposito dei servizi di segreteria studenti, segreteria didattica e tutor, il riscontro con le risposte ai questionari palesa un profondo disagio degli studenti, diffuso in modo equanime in tutti i CdS, con votazioni appena sufficienti. Nelle relazioni dei singoli CdS la questione è stata già affrontata con la proposta di alcuni interventi migliorativi, ivi inclusa la necessità di comunicare in maniera più completa e corretta alla base studentesca quali siano le effettive mansioni che gli uffici di segreteria e i tutor sono chiamati ad espletare. A questi suggerimenti si rinvia nella tabella riassuntiva.

Dalle risposte al questionario riguardanti l'organizzazione della didattica (quesiti D13 e D14) emerge un grado di soddisfazione non elevato degli studenti con votazioni che si attestano a 7.21 e 7.28, in leggero calo rispetto ai dati della precedente relazione e alla media di Ateneo. Uno dei problemi maggiormente sollevati dagli studenti, anche da quanto si evince da ciò che viene riferito dalla base alla componente studentesca della CPDS, è quello della sovrapposizione degli orari delle lezioni. In questa materia la linea che seguono i CdS è quella di garantire la non sovrapposizione delle lezioni degli insegnamenti fondamentali; per gli altri insegnamenti la libertà d'azione dei CdS è limitata

perché gli insegnamenti caratterizzanti e a scelta non possono essere rigidamente controllati, anche perché talvolta vengono mutuati da altri CdS organizzati secondo propri criteri.

Per contenere il disagio derivante dalle inevitabili sovrapposizioni, la CPDS suggerisce che, ferma restando la libertà di scelta dei docenti, si ponga maggior cura al momento di stilare il calendario, nella distribuzione degli insegnamenti tra I e II semestre; nell'ambito di ciascun semestre sarebbe poi auspicabile che si sfruttassero appieno i giorni della settimana e che soprattutto si sfruttasse il semestre in ampiezza, facendo iniziare alla prima data utile i corsi che possono farlo e facendo slittare invece l'inizio di altri corsi nella seconda parte del semestre (come si usa in altri Atenei), in modo che nel caso in cui ci siano sovrapposizioni, queste siano limitate ad un massimo di due settimane di lezione.

A proposito della tempistica con la quale vengono fornite agli studenti le date degli esami di profitto, si raccoglie da parte della componente studentesca la richiesta di un'informazione più tempestiva e di una programmazione di più lungo respiro, sulla scorta delle pratiche attuate in altri Atenei, dove il calendario con le date degli esami viene fissato, per tutte le sessioni, all'inizio dell'anno accademico.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Inefficienze del servizio segreteria e del servizio tutor	Concordare con le parti interessate una strategia di miglioramento dei servizi offerti; informare meglio gli studenti circa i compiti dei tutor
Organizzazione del calendario delle lezioni e degli esami	Mettere in atto strategie (per es. segmentazione del semestre) per limitare i fenomeni di sovrapposizione delle lezioni

3. Analisi dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analisi della situazione

La CPDS, sulla scorta del confronto con la componente studentesca, individua una situazione di disagio relativamente alla consultazione del portale al link <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/tirocini-formativi-e-stage/aziende-convenzionate> che dovrebbe permettere di scegliere le aziende e gli enti ospitanti per i tirocini curriculari e post lauream; il portale è organizzato per ricerche per area geografica o macro-area settoriale, con una indicazione generica dell'ente senza riferimenti a dati essenziali, come ad esempio la data di scadenza della convenzione con l'Ateneo di Urbino; sarebbe auspicabile, per una più rapida ed efficace consultazione, che fosse possibile interrogare il sistema per corso di studi o per tipologia di professionista, in modo da indirizzare subito la ricerca verso un obiettivo mirato; una correzione dell'impostazione del portale sarebbe oltre modo auspicabile soprattutto per quei corsi, come quelli di ambito psicologico, che si avviano ad essere ristrutturati come corsi abilitanti alla professione.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Efficacia del portale per la selezione degli enti e aziende ospitanti per tirocini curriculari e post lauream	Si suggerisce di prevedere un aggiornamento periodico e assiduo del portale con link funzionanti relativi al sito web dell'azienda e dell'ente ospitante e di mutare le impostazioni di ricerca secondo criteri più funzionali

4. Sintesi dei temi trasversali ai CdS afferenti al Dipartimento

Criticità	Suggerimenti
Carenze diffuse nei prerequisiti d'ingresso	Si raccomanda di elevare il rapporto tra crediti e ore d'insegnamento, così da collocare entro ogni materia un segmento propedeutico; Garantire il consolidamento delle conoscenze preliminari attraverso spazi dedicati all'interno del corso
Richiesta da parte degli studenti di prove intermedie	Incrementare l'utilizzo di piccole prove intermedie di valutazione da parte dei docenti, per accrescere la consapevolezza da parte degli studenti del reale livello da loro raggiunto
Il CdS non prevede la possibilità del doppio titolo (italiano ed estero)	Attivare convenzioni con università straniere per dare la possibilità del doppio titolo
Inefficienze del servizio tutor	Concordare con le parti interessate una strategia di miglioramento dei servizi offerti; Informare meglio gli studenti circa i compiti dei tutor
Scarsa adesione ai progetti Erasmus	Verificare l'efficacia dell'aumento dei punti premiali sul voto di tesi
Scarsa soddisfazione degli ex studenti della LM-89 rilevata dai questionari Almalaurea	Organizzazioni di tavole rotonde con gli stakeholders specifici dei settori (per es. Beni Culturali). Potenziamento delle attività di ricerca (creazione di un Istituto di ricerca o Dottorato cui il CdS afferisca) che coinvolgano laureandi e laureati
Valutazione della relazione CPDS nel CdS	Aumentare occasioni di confronto anche in occasioni assembleari
Carenza di aule studio	Sfruttare la riorganizzazione degli spazi per individuare ambienti in cui gli studenti possano tornare a studiare insieme e a confrontarsi quando l'attività didattica non sarà più nelle attuali forme ibride ma tornerà prevalentemente in presenza

Urbino 02.21.2021

Il Coordinatore

Il Segretario

Andrea Pol
Andrea Pol